

**COPIA** 

# COMUNE DI BEDIZZOLE Provincia di Brescia Codice Ente 10264

DELIBERAZIONE N. 15

in data: 06.05.2020

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

# OGGETTO:DETERMINAZIONE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019 - DIFFERIMENTO DELLE SCADENZE PER IL PAGAMENTO PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** addi **sei** del mese di **maggio** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| COTTINI GIOVANNI       | SINDACO     | Presente |
|------------------------|-------------|----------|
| VEDOVELLO GRAZIELLA    | CONSIGLIERE | Presente |
| CHIODI ENRICO          | CONSIGLIERE | Presente |
| GAZZOLA LUCA           | CONSIGLIERE | Presente |
| FABBRI DIEGO           | CONSIGLIERE | Presente |
| LANCELLOTTI MARCO      | CONSIGLIERE | Presente |
| LORENZONI ANNAMARIA    | CONSIGLIERE | Presente |
| PASINI LAURA           | CONSIGLIERE | Presente |
| PIARDI FLAVIO          | CONSIGLIERE | Presente |
| DUINA GIORDANO         | CONSIGLIERE | Presente |
| BERTHOUD GIUSEPPE      | CONSIGLIERE | Presente |
| ROBERTI FRANCESCA      | CONSIGLIERE | Presente |
| TAGLIANI GIUSEPPE      | CONSIGLIERE | Presente |
| FILIPPINI ANNABELLA    | CONSIGLIERE | Presente |
| AMICABILE GIANFRANCO   | CONSIGLIERE | Presente |
| STRETTI ANDREA         | CONSIGLIERE | Presente |
| ARMANINI DANIELA TANIA | CONSIGLIERE | Assente  |
|                        |             |          |

Totale presenti 16 Totale assenti 1

COMINI ROSA ANGELA ASSESSORE ESTERNO Presente

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dott. **LUCA SERAFINI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente del consiglio comunale sig. **DIEGO FABBRI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al N. 5.

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) 2020 - CONFERMA TARIFFE 2019 - DIFFERIMENTO DELLE SCADENZE PER IL PAGAMENTO PER L'ANNO 2020

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali, come di seguito riportati:

#### **PRESIDENTE**

Punto numero 5 all'Ordine del Giorno, la: "Determinazione tariffe TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2020 – Conferma delle tariffe 2019 – Differimento delle scadenze per il pagamento per l'anno 2020".

La parola all'Assessore Piardi.

#### ASSESSORE PIARDI

Piardi. La delibera che viene sottoposta alla determinazione del Consiglio Comunale si sostanzia di due punti principali. Un punto è quello che riguarda il differimento delle scadenze per il pagamento per l'anno 2020 della TARI. Nel 2017 il Consiglio Comunale aveva stabilito che la cadenza delle tre rate del pagamento della tassa sui rifiuti fosse marzo, luglio e settembre, quest'anno, ovviamente con quello che è successo, non è stato possibile fare per l'appunto la distribuzione delle lettere che definivano la tariffa a tutti i cittadini, e si è peraltro ritenuto che fosse in questo momento opportuno non gravare la cittadinanza con il pagamento della prima rata della TARI. Si è quindi ritenuto opportuno per quest'anno, senza una modifica del Regolamento, come Giunta dare un orientamento, e cioè il differimento, lo slittamento, delle tre rate da marzo, luglio e settembre, a luglio, settembre e novembre. Quindi quello che questa sera siamo chiamati a decidere è per l'appunto la ratifica di questo orientamento già assunto dalla Giunta, che farà sì che il pagamento di queste tre rate possa essere, come dire, ridefinito più avanti.

Evidentemente ci sono comunque degli elementi di incertezza che non dipendono dal Comune, e cioè dipendono poi dalle decisioni che potrebbero essere assunte a livello nazionale, da parte del Governo per esempio, che potrebbero addirittura definire un ulteriore spostamento della TARI, dei pagamenti della TARI, verso la fine dell'anno. Per il momento comunque noi abbiamo dovuto dare questa diversa diciamo datazione delle scadenze. Questo è il primo aspetto.

Il secondo aspetto che la delibera propone è quello della, diciamo così, conferma dei costi, quindi dalla tariffa per ogni cittadino, per ogni utente, diciamo degli stessi valori dello scorso anno. In uno dei tanti Decreti del Presidente del Consiglio usciti in questo periodo, è stato – mi sembra che sia il "Cura Italia", comunque – è stato definito che in pratica i Comuni possono, in deroga all'articolo 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottata per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione e approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per il 2020, l'eventuale conguaglio fra i costi risultanti dal PEF per il 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

Ecco, il perché di questa decisione è una storia abbastanza complicata, però, sostanzialmente, noi avevamo già approvato il Piano Finanziario, se ricordate, nel Consiglio Comunale del 21 dicembre, e abbiamo provato un Piano Finanziario che era inserito all'interno del bilancio di previsione, nel frattempo ARERA, che è l'Autorità di Regolazione dell'Energia delle Reti dell'Ambiente, aveva emanato un Decreto sulla base del quale venivano definiti i nuovi criteri per la definizione dei Piani Economico Finanziari della TARI, e quindi aveva spostato la

scadenza per la presentazione del Piano Economico Finanziario al 30 aprile. Noi in effetti il Piano Economico Finanziario l'avevamo già fatto, ma ARERA ha detto: dovete rimodulare il vostro Piano Finanziario adeguandolo a questa nuova metodologia di definizione dei cosiddetti costi efficienti. Evidentemente fare quest'operazione adesso sarebbe stato... "adesso", nel periodo successivo, che poi ha incrociato con l'avvio della pandemia, sarebbe stato impossibile. A quel punto ARERA ha dato un ulteriore spostamento dicendo: "Va beh, allora lo approverete entro il 30 di giugno", l'ultima determinazione è che appunto, quella che vi ho letto, lo spostamento è al 31 di dicembre.

Quindi, in questo momento questa delibera definisce un principio molto semplice, quello che le tariffe del 2019 vengono riproposte tali e quali nel 2000. Diciamo che le differenze tra il 2019 e il 2020 che erano contenute nel nostro Piano Finanziario erano quelle di una leggera riduzione, si ragionava attorno a un 3-4% per le non domestiche, e 1-2% per le domestiche, diciamo che per il momento questa riduzione non verrà applicata, ma nel caso in cui ci sia, come dire, un vantaggio per i cittadini nell'anno successivo, nel 2021, verrà conguagliato. Questo è il principio che sta alla base di questa delibera che vi ho illustrato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Piardi. Ci sono interventi? Possiamo mettere quindi... Sì, prego Consigliere Stretti.

#### **CONSIGLIERE STRETTI**

Consigliere Stretti. Una considerazione. Sì, un argomento complesso, però proprio una considerazione. Nel senso che abbiamo vissuto e stiamo vivendo un anno che ha qualcosa di eccezionale, io mi aspetto, e si è già visto nei consumi dell'energia elettrica, dei carburanti, eccetera, che per questi mesi ci sia una riduzione della produzione di rifiuti, quindi questo è quello che posso pensare.

Ricordo poi che tra l'altro la tariffa pesava di più su certe attività tipo barbieri, tipo servizi di ristorazione, eccetera, tra l'altro sono quelli che da (...) dei DPCM sono quelli più penalizzati. L'Assessore prima ricordava: si pensava a una riduzione delle tariffe, in realtà si pensa di mantenere quelle del 2019 andando poi a conguagliare l'anno successivo, visto il periodo emergenziale però, ecco, io mi sarei aspettato che si cercasse di fare di tutto, insomma, per cercare di risolvere una situazione di questo tipo.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Stretti. Ci sono altri interventi?

## ASSESSORE PIARDI

Vuoi che risponda?

#### **PRESIDENTE**

Come vuoi, Flavio.

#### ASSESSORE PIARDI

Cioè, l'osservazione che fa il Consigliere Stretti, se ho capito bene, richiama al problema, al grande problema, di una serie di attività diciamo così di utenze non domestiche che si trovano nella situazione di dover, in teoria, pagare una TARI per un servizio che in questo momento loro non hanno usufruito, ho capito bene Stretti? Ecco, questo qui è un tema che si porrà sicuramente, ma che in questo momento è difficile per noi poter affrontare.

Qualcuno già chiede, soprattutto nelle organizzazioni di categoria commerciali o artigianali, la sospensione, addirittura il non pagamento delle tasse locali... delle imposte locali, ora, si può comprendere che queste categorie così penalizzate, così colpite dalla vicenda del Coronavirus abbiano queste richieste, attenzione però ad un aspetto, che evidentemente una riduzione che si

volesse applicare alle categorie per esempio dicendo: "quelli che per tre mesi hanno tenuto chiuso il ristorante non pagano per tre mesi la TARI", potrebbe essere un ragionamento, però deve confrontarsi con un altro tema, e cioè il tema che la attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti, poi staremo a vedere se c'è un calo, ma al momento non sembrerebbe che ci sia un calo, l'attività viene continuamente fatta quindi ad un certo punto evidentemente il Comune deve comunque pagare, sulla base di un contratto vigente, il soggetto che è l'appaltatore, cioè in questo caso Aprica. Quindi nel momento in cui ci fosse una riduzione per determinate categorie evidentemente il Comune come può compensare? Facendo pagare di più altri gruppi di cittadini. Perché, come ben sai, la norma stabilisce che tutto il costo per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti deve essere fatto pagare agli utenti.

Quindi o interviene un altro fattore, e cioè un significativo contributo da parte del Governo centrale alle categorie che hanno avuto e che hanno vissuto questa situazione drammatica, e quindi questo si trasforma per esempio in un contributo ai Comuni, e quindi possono compensare in quel modo la minore entrata derivante da una riduzione della spesa. Ora, evidentemente questa è una cosa che va valutata, ma al momento non abbiamo elementi per poterlo dire.

Per quanto riguarda la conferma della tariffa che si propone questa sera, innanzitutto si tratta di una differenza modesta, dell'ordine davvero di pochissimi Euro per utente, ma capisco comunque l'obiezione, c'è da dire che questa è una responsabilità anche che attiene a ARERA. Cioè ARERA ha, secondo me, e secondo molti che hanno fatto una valutazione, fatto un decreto che ha complicato la cosa, facendo un ragionamento di, come si dice, costi efficienti. I costi efficienti ARERA li pensa rispetto alla situazione nazionale, i costi efficienti dovrebbero far sì, secondo ARERA, che la raccolta differenziata nei Comuni tra 5 e 15.000 abitanti raggiunga almeno il 68%, senonché noi abbiamo già il 78%, oppure prevede che la raccolta differenziata non superi pro capite 120, mi sembra, chilogrammi... 136 chilogrammi per ogni cittadino in Comuni tra i 5 e i 15.000 abitanti, senonché noi abbiamo già una raccolta di indifferenziato che è di 96 chilogrammi, quindi quelli che sono i costi efficienti che prospetta ARERA sono costi efficienti che noi abbiamo già ampiamente superato.

ARERA ha addirittura detto che l'elaborazione del Piano Finanziario non deve essere più fatta dai Comuni ma deve essere fatta dagli enti gestori, cioè praticamente da A2A, e allora a suo tempo noi abbiamo chiesto a A2A Aprica di formulare il proprio Piano Finanziario ricordando che però c'è un appalto che ha stabilito già determinati prezzi. Ebbene, quando è stato praticamente marzo A2A ci ha mandato quella che era la sua ipotesi di Piano Finanziario, e la cosa che ci ha lasciato molto stupiti è che il nostro Piano Finanziario approvato in dicembre del 2019, quello fatto dal Comune, prevedeva 1.100.000,00 Euro totali di spesa, il Piano Finanziario proposto da Aprica A2A è di 1.331.000,00 Euro, con un aumento di quasi il 20% delle tariffe sui cittadini. Quindi abbiamo ritenuto opportuno dire: fermi tutti, di questa cosa ne parliamo, e andiamo a fare una discussione quando faremo il nuovo Piano Finanziario, con i criteri fissati da ARERA ma con i costi che noi abbiamo concordato all'intero dell'appalto, che non sono quelli che fanno comodo a chi vuole privatizzare determinati servizi, perché questa è la strategia che secondo me sta sotto questa... E allora per fare in modo che tutti in Italia spendono la stessa cosa, quelli che sono già oggi virtuosi devono spendere di più per fare in modo che quelli che spendono troppo possono avere un calo delle loro spese. Quest'ultima è una mia considerazione personale.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Piardi. Altri interventi? Possiamo mettere in votazione il punto numero 5 all'Ordine del Giorno, che è la: "Determinazione tariffe TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2020 – Conferma delle tariffe 2019..."

C'è un problema, Marco Lancellotti ha abbandonato la riunione.

Sospendiamo un attimo la votazione. Luca, riesci e sentire Marco, cortesemente?

Lo sento immediatamente.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Anche noi possiamo dire "il bello della diretta"...

Okay, Marco Lancellotti è ritornato. Però manca Stretti adesso e Gazzola. Aspettiamo un attimo... Stretti è tornato. Gazzola. Marco Lancellotti ci sei?

#### **CONSIGLIERE LANCELLOTTI**

Ci sono.

#### **PRESIDENTE**

Perfetto. Possiamo mettere in votazione il punto 5 all'Ordine del Giorno, la: "Determinazione tariffe TARI (tassa sui rifiuti) 2020 – Conferma delle tariffe 2019 – Differimento delle scadenze per il pagamento per l'anno 2020".

Passo la parola al Segretario Comunale per l'appello per il voto.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

(Segue votazione per appello nominale) Unanimità.

#### **PRESIDENTE**

Unanimità. Mettiamo in votazione l'immediata esecutività, per alzata di mano. Chi è favorevole? Unanimità. Grazie.

**PRESO ATTO** dei provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazioni e in particolare:

- Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**PRECISATO** che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**RICORDATO** che con delibera C.C. n.13 del 09.04.2014 si è provveduto all'approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e sono state approvate le scadenze per il pagamento della componente TARI (tributo servizio rifiuti) suddividendo l'ammontare complessivo in tre rate scadenti nei mesi di **luglio, settembre e novembre**, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della prima rata;

**CHE** con delibera C.C. n.4 del 12.01.2017 si è provveduto a modificare la cadenza delle tre rate come segue: **marzo**, **luglio e settembre**;

VISTO, in particolare il comma 683 che prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia .....";

**RICORDATO** che il Consiglio Comunale con delibera n.57 del 20.12.2019, immediatamente eseguibile, ha provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 immediatamente esecutiva;

#### **RICORDATO** inoltre che:

- con la delibera n. 443 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando un nuovo metodo tariffario per il servizio di gestione dei rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020;
- il Consiglio Comunale con delibera n.54 del 20.12.2019, immediatamente eseguibile, ha provveduto ad approvare il Piano Finanziario e le tariffe della Tassa sui Rifiuti 2020 (TARI), redatto secondo il metodo normalizzato dettato dal D.P.R. n.158/1999;
- in data 02.01.2020 il Piano finanziario 2020 è stato trasmesso ad Arera per l'apposizione del visto di conformità;
- in data 21.02.2020 Arera con nota prot. 1340 ha comunicato che il PEF 2020 non risulta conforme al "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" e pertanto non è stato possibile emettere gli avvisi di pagamento della Tari 2020, attività che solitamente si svolge nel corso del mese di gennaio di ogni anno;
- il termine per la predisposizione del PEF 2020 redatto secondo il metodo tariffario disciplinato dalla delibera n. 443/2019 dell'Arera è stato fissato al 30.04.2020;

**VISTO** che il comma 4 dell'art. 107 del D.L. 17/03/2020, n. 18 ha stabilito: "il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo, attualmente previsto dall'art. 1 comma 683-bis, della Legge 27.12.2013, n.147, è differito al 30 giugno 2020;

**VISTO** in particolare che il comma 5 dell'art. 107 del D.L. 17/03/2020, n. 18 ha stabilito: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

RITENUTO pertanto di proporre al Consiglio Comunale di confermare per l'annualità 2020 le tariffe approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 58 del 21.12.2018 ad oggetto: "Esame

ed approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti 2019 (TARI)", di cui al prospetto **allegato** alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale, in rettifica della propria deliberazione n. 54 del 20.12.2019;

**CONSIDERATO** inoltre che con delibera n. 32 del 07.04.2020 la Giunta Comunale tenuto conto della straordinaria necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, ha stabilito quale misura a sostegno alle imprese e delle famiglie, il differimento delle scadenze per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'esercizio 2020, in deroga all'art.31 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – parte terza – Regolamento TARI - come segue:

- 16 luglio 2020 (1<sup>^</sup> o unica rata);
- 16 settembre 2020 (2<sup>^</sup> rata);
- 16 novembre 2020 (3<sup>^</sup> rata);

tenuto conto che il D.L. n.18/2020 nulla ha disposto in merito ai versamenti dei tributi comunali e pertanto attualmente spetta ai Comuni la decisione di differire le scadenze di versamento;

**CONSIDERATO** pertanto di proporre al Consiglio Comunale la ratifica di quanto contenuto nella delibera della Giunta Comunale n. 32 del 07.04.2020, per le motivazioni esplicitate ed avendo riguardo alle attuali disponibilità di cassa;

**RICHIAMATO** inoltre l'art.58-quinquies del D.L. 124 del 26.10.2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19.12.2019 che stabilisce:

Art. 58-quinquies

- (( (Modifiche all'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158).))
- (( 1. All'allegato 1 al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, sono apportate le sequenti modificazioni:
- a) le parole: "uffici, agenzie, studi professionali", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "uffici, agenzie";
- b) le parole: "banche ed istituti di credito", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "banche, istituti di credito e studi professionali".

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere a modificare l'allegato B "Categorie di utenze non domestiche" del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – parte terza – Regolamento TARI vigente, in relazione alla categoria 11 che viene conseguentemente modificata in "Uffici, agenzie" e alla categoria 12 che viene conseguentemente modificata in "Banche, istituti di credito e studi professionali";

RITENUTO inoltre di confermare lo stanziamento annuale di € 5.000,00 da destinare alla concessione dell'agevolazione di cui all'art. 25 "Riduzioni per recupero" del Regolamento TARI sopra citato;

**VISTO** il parere favorevole, sotto l'aspetto tecnico e contabile, espresso dal responsabile dell'area economico-finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge su n. 15 Consiglieri presenti ed il Sindaco;

#### **DELIBERA**

- 1) di confermare per l'annualità 2020 le tariffe della TARI (tassa sui rifiuti) approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 58 del 21.12.2018 ad oggetto: "Esame ed approvazione piano finanziario e tariffe della tassa sui rifiuti 2019 (TARI)", di cui al prospetto **allegato** alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale, in applicazione del comma 5 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020, in rettifica della propria deliberazione C.C. n. 54 del 20.12.2019;
- 2) di confermare quanto stabilito dalla Giunta Comunale con delibera n.32 del 07.04.2020 in merito al differimento della scadenza per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'esercizio 2020, per ragioni legate all'emergenza epidemiologica COVID-19, quale misura di sostegno alle famiglie e alle imprese ed avendo riguardo alle attuali disponibilità di cassa, di seguito riportato:
  - 16 luglio 2020 (1<sup>o</sup> o unica rata);
  - 16 settembre 2020 (2<sup>^</sup> rata);
  - 16 novembre 2020 (3<sup>^</sup> rata);

tenuto conto che il D.L. n.18/2020 nulla ha disposto in merito ai versamenti dei tributi comunali e pertanto attualmente spetta ai Comuni la decisione di differire le scadenze di versamento;

- 3) di modificare l'allegato B "Categorie di utenze non domestiche" del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) parte terza Regolamento TARI vigente, in relazione alla categoria 11 che viene conseguentemente modificata in "Uffici, agenzie" e alla categoria 12 che viene conseguentemente modificata in "Banche, istituti di credito e studi professionali";
- 4) di confermare lo stanziamento annuale di € 5.000,00 da destinare alla concessione dell'agevolazione di cui all'art. 25 "Riduzioni per recupero" del Regolamento TARI sopra citato;
- 5) di dare atto che sono di competenza della responsabile dell'area economico-finanziaria gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, per consentire l'avvio delle procedure attuative conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente DIEGO FABBRI **Il Segretario Comunale** DOTT. LUCA SERAFINI